# PROGETTO TRASVERSALE DI ISTITUTO
# Ist. Cuore Immacolato di Maria
# Via Ofanto, 1 Prato

Titolo del progetto

**Permettimi di diventare responsabile!**

*"Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia"*

(Daniel Pennac)

Anno Scolastico 2023/2024

| Data inizio (indicativa) | Data fine (indicativa) | Ore di Docenza | Ore di Corso |
|---|---|---|---|
| 15/09/2023 | 10/06/2024 | Intero anno scolastico | Intero anno scolastico |

| Numero Allievi | Livello di cultura | Spazi |
|---|---|---|
| 221 | Infanzia - primaria | Scuola, famiglia, luoghi di divertimento e di incontro. |

**Risorse Umane da utilizzare per la realizzazione dell'intervento formativo:**

| Nome | I (Interna)<br>E (Esterna) | Ruolo - Compenso | Date e luoghi di impegno |
|---|---|---|---|
| Gigni Giada | I | | |
| Michelini Roxana | I | | |
| Rocca Serena | I | | |
| Lotti Valentina | I | | |
| Tasselli Giulia | I | | |
| Montagni Clarice | I | | |
| Baldini Michela | I | | |
| Bruno Teresa | I | | |
| Comini Chiara | I | | |
| Dajti Rovena | I | | |
| De Curtis Benedetta | I | | |
| De Luca Alessandra | I | | |
| Grassi Giulia | I | | |
| Guida Claudia | I | | |
| Siciliano Katia | I | | |
| Tulli Silvia | I | | |
| Velotti Tiziana | I | | |
| Verdolini Mariangela | I | | |
| Zoppi Maila | I | | |
| Suor Stefania Pannacchione | I | | |
| Sr. Margherita | I | | |
| Baglieri Manuel | E | | |
| Gambineri Alessandra | E | | |
| Sarti Cinzia | E | | |
| Manzan Chiara | E | | |

## FINALITA' DEL PROGETTO

La scuola è un ambiente educativo dove, vivendo e lavorando insieme, si apprende il vivere civile e ci si prepara alle future responsabilità. Le persone che operano nella scuola – insegnanti, alunni, personale amministrativo ed ausiliario – formano una comunità educativa: ad ognuno compete il dovere di collaborare; a tutti è dovuto il massimo rispetto.
Se la scuola è maestra di vita, nella scuola l'alunno apprenderà innanzitutto l'arte di essere ciò che dovrà diventare, presenza intelligente e significativa nel contesto culturale in cui sarà chiamato a vivere, dove intesserà rapporti, produrrà beni, svilupperà valori. L'educazione alla legalità nella scuola si pone così come il primo spazio formativo del bambino.
La scuola è una palestra in cui i bambini devono potersi muovere, incontrare, giocare, conoscere la soddisfazione della riuscita, ma confrontarsi anche con le conseguenze delle proprie azioni. I bambini vogliono fare quello che vogliono, ma hanno bisogno di sapere quello che vogliono.
La presenza di regole chiare è uno strumento essenziale per rispondere al loro bisogno di sicurezza e per tracciare la via di un'educazione concreta.

## NUCLEO TEMATICO ED OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

- Educare all'osservazione del contesto per acquisire consapevolezza sul proprio vissuto e sulla realtà circostante;
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (mancanza dei valori come la famiglia, integrazione, fratellanza, rispetto e libertà) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;

- Formare una mente critica in grado di saper scegliere soluzioni volte al raggiungimento del benessere personale e collettivo;
- Comprendere l'importanza di stabilire regole condivise;
- Prendersi cura di sé stessi e degli altri vicino a noi
- Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sé stessi, degli altri e del contesto
- Saper cooperare ed essere solidali
- Contribuire in modo responsabile alla qualità della vita comunitaria
- Imparare a riconoscere i punti di vista altrui rispettando le peculiarità di ognuno
- Essere responsabili degli impegni presi e saperli portare a termine

## STRATEGIE ORGANIZZATIVE, METODOLOGIE, MATERIALI E STRUMENTI

***Bruner:*** *"Solo se si trattano i bambini come membri responsabili di un gruppo, essi diventeranno responsabili".*

Da questo si comprende che gli alunni devono essere coinvolti completamente nelle fasi di progettazione, gestione e valutazione del percorso didattico, per sollecitare la capacità di interazione con i coetanei nel processo di costruzione della conoscenza.
Per attuare ciò bisogna:

- Valorizzare il vissuto personale del bambino;
- Renderlo consapevole della propria storia personale, facendolo divenire protagonista, attore del suo percorso scolastico.
-

Un metodo di questa pedagogia è il TUTORING, che rimanda al concetto di responsabilità intesa come cura. Narrare i propri vissuti, ascoltare le altrui narrazioni, può significare prendersi cura di sé e degli altri; praticare il dialogo con se stessi, non perdendo di vista i rapporti interpersonali, suscita nel soggetto in formazione la capacità e il desiderio di realizzare se stesso, di assumersi la responsabilità del proprio percorso esistenziale, di custodire il mondo di cui fa parte come un bene prezioso e di coltivare le relazioni che lo legano agli altri.
Una scuola che educa alla responsabilità, infatti prevede modalità di azioni centrate sul rapporto fra pari, ossia azioni di allievi che aiutano altri allievi, studenti più grandi che svolgono una funzione di aiuto a studenti più giovani.
Inoltre, attraverso l'utilizzo di tecniche di lavoro di gruppo cooperativo gli studenti fanno pratica di abilità sociali e acquisiscono la consapevolezza del loro ruolo per il successo del loro gruppo.
Nel gruppo c'è responsabilità condivisa: tutti si danno da fare, tutti partecipano.
La responsabilità di gruppo riguarda il raggiungimento degli scopi assegnati: che ce la si faccia oppure no, tutto il gruppo sarà responsabile del risultato.

Per mettere in pratica tutto questo, ci baseremo sull'idea di un ambiente scolastico formativo: strutturare l'aula in aree distinte che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di scelta.

Sono importanti anche i momenti in cui tutto il gruppo classe è coinvolto per:

- Discutere su tematiche di particolare interesse per la classe;
- Formalizzare concetti fondamentali;
- Condividere procedimenti in attività di problem solving;
- Verificare abilità e competenze raggiunte.

Il progetto vedrà coinvolti tutti gli alunni, docenti e famiglie con la collaborazione di diverse agenzie educative sul territorio. Ogni team docente potrà scegliere le linee metodologiche adeguate al contesto classe/sezione. Alla metodologia laboratoriale si potranno associare learning by doing, peer education, cooperative learning.
Saranno utilizzati strumenti metodologici educativi consolidati, ricerca-azione, approccio interdisciplinare, didattica frontale, interattiva e attiva.
I metodi verranno incrociati in base alle attività programmate e agli obiettivi dichiarati durante le programmazioni di classe.

**Classe prima ;** *"Prima" missione: responsabilità.*

**Classe seconda:** *Voglio diventare responsabile*

**Classe terza:** *Nel mio lavoro io sarò respons...ABILE!*

**Classi quarte:** *Pronti per essere RESPONSABILI!*

**Classi quinte:** *"Pensieri, azioni, omissioni ".*

**PROGRAMMA ATTIVITA' ANNUALI:**

- ***Lezioni tutoring di inglese*** (da farsi nel corso dell'anno scolastico a seconda del calendario che verrà assegnato) (referente Chiara)
- Spesa nei negozi di vicinato (tutte le classi)
- Stabilire un giorno a settimana di ***tutoring (BES***) (tutte le classi) (referente commissione Bes)
- ***C.I.M. sotto le stelle***: passare una notte a scuola (tutte le classi, periodo aprile/maggio). Animazione diretta dalle insegnanti della scuola o con l'ausilio di esperti esterni.(referente Maila).
- ***Prendersi cura di tutti gli ambienti della scuola*** dividendo i ruoli tra le varie classi (durata, tutto l'anno scolastico, coinvolgerà tutte le classi). Mensa: un responsabile per tavolo (acqua, ordine e pulizia tavoli) con calendario da stabilire a seconda dell'orario che verrà assegnato e comunque un mese per classe. Corridoio: un responsabile per classe, quattro controllori al piano superiore e tre al primo piano. Saranno coinvolte tutte le classi. Giardino: dedicare una

giornata al riordino del giardino calendarizzando gli interventi per classe. Saranno coinvolte tutte le classi.

- ***Incontri formativi a tema con le famiglie*** con l'ausilio di esperti esterni. (legalità, bullismo….) a cura dell'associazione Rita Poggi in collaborazione con la commissione RIS
- Realizzazione di un cortometraggio/videoclip a cura delle classi quarte (referente Maila e Tiziana), con esperti esterni per musica e montaggio. I materiali dovranno essere consegnati alle specialiste entro fine gennaio 2024. Il videoclip/cortometraggio dovrà essere registrato entro metà aprile 2024
- (Realizzazione di un cortometraggio/videoclip a cura delle classi quinte (referente Katia e Giulia), con esperti esterni per musica e montaggio. I materiali dovranno essere consegnati alle specialiste entro fine gennaio 2024. Il videoclip/cortometraggio dovrà essere registrato entro metà aprile 2024.)
- Per la realizzazione dei videoclip/cortometraggio a cura delle classi quarte e quinte potrebbero essere usate le ore in eccedenza delle maestre specialiste per fare una compresenza con le maestre prevalenti al fine di progettare e mettere in atto il videoclip/cortometraggio sopra menzionato (stesura del copione, laboratori con i bambini, canto, coreografie, scenografie…) con calendarizzazione da definire in base all'orario scolastico che verrà consegnato.
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
- (Vedi UDA allegate)

Il primo approccio con l'insegnamento deve essere per il bambino l'inizio del suo percorso in simbiosi con l'ambiente. Già dalla scuola dell'infanzia è introdotta l'attenzione verso il tema del comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. La scuola è una palestra in cui i bambini devono potersi muovere, incontrare, giocare, conoscere la soddisfazione della riuscita, ma confrontarsi anche con le conseguenze delle proprie azioni. I bambini vogliono fare quello che vogliono, ma hanno bisogno di sapere quello che vogliono.
La presenza di regole chiare è uno strumento essenziale per rispondere al loro bisogno di sicurezza e per tracciare la via di un'educazione concreta.

**SCUOLA DELL'INFANZIA (3-4-5 anni)**

| **Campi d'esperienza** | **Attività** | **Criteri di valutazione e verifica in itinere e in finale** |
|---|---|---|
| **-Il sé e l'altro**<br><br>Creare un ambiente di lavoro che aiuti il bambino a sentirsi bene a scuola<br>cogliere e rispettare le regole della convivenza scolastica,<br>riconoscere ed accettare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, le loro azioni e i loro sentimenti.<br><br>TRAGUARDI DI SVILUPPO<br><br>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.<br><br>**-Il corpo e il movimento**<br><br>Esercitare le potenzialità | -Attività che permettono di prendere coscienza della propria identità, di scoprire le diversità e di conoscere le prime regole di vita sociale | Vedi contratto formativo |

| | | |
|---|---|---|
| sensoriali, conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo ed esprimersi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni<br><br>TRAGUARDI DI SVILUPPO<br><br>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, e nella comunicazione espressiva.<br><br>-**Immagini, suoni e colori**<br><br>esprimere pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio verbale/non verbale con immaginazione e creatività,<br><br>TRAGUARDI DI SVILUPPO<br><br>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.<br><br>**-I discorsi e le parole**<br>utilizzare la lingua italiana | -Attività dedicate alle potenzialità espressive del corpo<br>-Attività che consentono di integrare diversi linguaggi, alternare la parola ai gesti, produrre e fruire musica, accompagnare narrazioni, favorire la costruzione dell'immagine di se e l'elaborazione dello schema corporeo<br>-Attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto<br><br>-Ascoltare i suoni della natura (ad es. la pioggia, gli uccellini, il mare ecc.…)<br>-Attività che volgono ad esprimersi con immaginazione e creatività, attraverso molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e la | |

| | | |
|---|---|---|
| arricchendo e precisando il lessico<br><br>TRAGUARDI DI SVILUPPO<br><br>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole<br><br>**-La conoscenza del mondo**<br>riconoscere i valori della comunità di appartenenza<br>Passare dall'osservazione senso percettiva, alla realizzazione simbolica e grafica dell'esperienza.<br>Le prime attività di ricerca costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni.<br><br>TRAGUARDI DI SVILUPPO<br><br>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo | manipolazione di vari materiali (ad es. di recupero e riciclo)<br>Utilizzando in maniera responsabile i materiali a disposizione<br><br>-Giocare con le parole, imparare le filastrocche, ascoltare racconti e storie.<br>-Imparare a sentirsi protagonista quando si prende la parola.<br>-Dialogare e offrire spiegazioni a grandi e coetanei<br>-Arricchire il vocabolario e la fantasia<br>-Attività che richiedono confronti e spiegazioni da punti di vista diversi<br><br>-Imparare ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni e gli esseri viventi<br>-Comprendere lo | |

| | | |
|---|---|---|
| | scorrere del tempo e l'alternanza delle stagioni<br>-Operare e giocare, classificando e raggruppando<br>-Riconoscere le quantità, le forme geometriche e lo spazio, sviluppando la curiosità<br>- Osservare ciò che accade facendo attenzione alla causa-effetto | |

***SCUOLA PRIMARIA***

- **ITALIANO:** Come si legge sulle Indicazioni Nazionali i bambini entrano nella scuola primaria con un patrimonio lessicale ed emozionale diverso da un allievo all'altro. Gli alunni e le alunne utilizzano gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stessi e gli altri, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Rispettano le regole condivise, collaborano con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegnano per portare a compimento il lavoro iniziato da soli e insieme ad altri. Dimostrano una padronanza della lingua italiana adeguata all'età, tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di vario genere, di esprimere le proprie idee ed emozioni e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- **MATEMATICA:** Sulle Indicazioni Nazionali leggiamo che le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Il

possesso di un pensiero razionale ma anche critico consente loro di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di valutare, confrontandosi nel lavoro autonomo e di gruppo, tutte le eventuali spiegazioni relative a fatti, fenomeni ecc. allo scopo di trovare le soluzioni più adeguate al problema.

- **EDUCAZIONE CIVICA**: I bambini e le bambine svilupperanno l'idea di scuola come comunità di apprendimento: insegnanti e alunni che condividono idee, obiettivi, contenuti, regole. I tempi sono rispettosi delle persone e le modalità di lavoro vengono stabilite insieme. Lo scopo dell'educazione civica sarà sollecitare il pensiero individuale e collettivo tenendo conto delle possibili influenze del mondo esterno.
  Assimileranno il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile attraverso la partecipazione a momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequentano.
  Lo sviluppo della responsabilità è strettamente collegato allo sviluppo delle competenze metacognitive che riguardano la capacità autoriflessiva di distanziarsi e auto-osservare criticamente il proprio agire.

- **STORIA**: In tutte le fasi storiche l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà. A partire dalla scuola primaria, l'apprendimento dovrà essere centrato sul riconoscimento di questa diretta relazione. I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori dalla classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato partendo proprio dal trascorso personale. E' importante sottolineare la necessità della ricerca storica e del ragionamento critico su fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea che offrano una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani e delle diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. Lo studio della disciplina aiuterà i bambini e le bambine a comprendere che le azioni compiute nel corso della storia hanno portato conseguenze positive o negative sia per il presente che per il futuro.

- **GEOGRAFIA**: La vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche e geopolitiche, sono direttamente legati ai comportamenti virtuosi dei cittadini che lo popolano. La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare

persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Gli obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria sono: cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale e rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individuare e assumersi la responsabilità delle questioni relative alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita

- **SCIENZE**: Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria troviamo il rispetto e il riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza di scuola primaria sono invece l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici,
  dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.); il riconoscimento in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo; la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse; l'adozione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali. Utilizzo del metodo scientifico come strumento per fare esperienza del rapporto causa-effetto.

- **ARTE E IMMAGINE:** L'ambiente ispira l'arte, l'arte dà forma all'ambiente che la circonda. La valorizzazione di questa relazione diventa decisiva per la salvaguardia di una civiltà e il benessere comune. Nell'ambito delle attività formative, la familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce a formarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno viene educato alla salvaguardia come alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale, a partire dal territorio di appartenenza. Questo consentirà all'alunno di riconoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio

ambientale sensibilizzandolo ai problemi legati alla sua tutela e conservazione.

- **TECNOLOGIA:** lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. E' importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più ingenerale, per la soddisfazione dei propri bisogni. E' specifico compito della tecnologia promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

- **RELIGIONE:** La questione ambientale non può essere considerata soltanto da una prospettiva tecnico-scientifica o economica: coinvolge la società in tutte le sue articolazioni e dovrebbe essere valutata anche in termini culturali, etici e religiosi. Secondo la prospettiva cristiana l'essere umano, creato a immagine e somiglianza di Dio, occupa un posto particolarissimo tra tutte le creature. L'ecologia cristiana è quindi innanzitutto un'ecologia della persona umana. In questo ambito emerge la necessità di definire un codice etico comune capace di indirizzare il comportamento umano in tutte le attività che determinano un impatto ambientale. Un simile codice etico dovrebbe corrispondere ai bisogni di diverse culture e religioni e incorporare nei suoi principi fondamentali il dovere di tutelare i beni ambientali e il diritto a un'esistenza degna per le generazioni future.
- **EDUCAZIONE MOTORIA**: Le Indicazioni Nazionali affermano che nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e la formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità intesa come rispetto generale, responsabilità della propria salute e di quella degli altri.
  Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni di riflettere sui cambiamenti sia del proprio corpo che della propria persona e accettarli.
  Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'accoglienza ed

esaltando la cooperazione e l'importanza del senso di squadra attraverso il ruolo di ognuno.
Il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazione e incontri. Il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e quelli etici che sono alla base della responsabilità civile, vengono promosse dall'attività sportiva.
Far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà e di responsabilità e di negazione di qualunque forma di violenza.
L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo". L'attività motoria, praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

- **EDUCAZIONE MUSICALE**: Nelle Indicazioni Nazionali leggiamo che la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.
- La musica da sempre è un linguaggio universale, che riesce a sensibilizzare l'animo umano, attraverso l'ascolto attivo e la pratica musicale.
- Il mondo della musica è arte, emoziona, dà energia e senso alla vita, fa sentire parte di una comunità e crea identità.
- Fare musica con consapevolezza e senso di responsabilità, trasformando il linguaggio dei suoni in capacità di comunicare, è lo stato essenziale per l'evoluzione umana, intesa anche come crescita personale e interpersonale legata alle virtù.
- Intento primario di questo progetto è proprio quello di diffondere una conoscenza del mondo musicale attraverso l'apprendimento dei propri bisogni, dei bisogni dell'altro e della condivisione in gruppo in modo consapevole e responsabile.
- La musica, intesa come suono organizzato, può contribuire a questo, poiché aiuta a comunicare in modo trasversale, aumenta la propria autostima e rafforza la capacità di comprendere in modo ancora più profondo i valori importanti della vita di ogni singolo individuo.

- **INGLESE:** Nelle Indicazioni Nazionali si legge che l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali, e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale».
- In particolare, in questo progetto, verrà curato l'aspetto del curricolo orizzontale, affiancando la didattica di classe per alcune discipline.
- Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a stimolare l'autonomia anche all'interno del contesto di studio e apprendimento della lingua inglese attraverso occasioni di cooperative learning e peer education. I bambini impareranno a nominare elementi e usare espressioni della quotidianità, semplici modi di dire e comunicare. Verrà sottolineata l'importanza della responsabilità che ha ogni essere umano nei rapporti interpersonali e nel rispetto verso le differenti persone e culture.

***STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' DI ATTUAZIONE.***

Nel corso dell'anno verranno trattati dei nuclei tematici, suddivisi per obiettivi e modalità. Durante lo sviluppo del progetto il team docenti svolgerà il lavoro avvalendosi della consulenza di esperti che in base alle loro competenze effettueranno approfondimenti in merito agli argomenti trattati; inoltre verranno presi accordi con i vari enti locali e con le associazioni presenti nel territorio.

| Sezioni dell'infanzia | NUCLEI TEMATICI | TRAGUARDI DI SVILUPPO |
|---|---|---|
| Sc. Infanzia | **AMBIENTE**<br><br>-Responsabilità verso l'ambiente naturale;<br>-Responsabilità verso l'ambiente scuola e responsabilità nell'ambiente familiare<br>-Responsabilità verso il rispetto delle regole sociali;<br>Responsabilità verso sé e gli altri | **1**-Sviluppare la capacità di osservazione;<br>**2**-Scoprire il principio di causa-effetto nei fenomeni naturali;<br>**3**-Rispettare e amare la natura nella sua unicità e diversità;<br>**4**-Scoprire e saper riconoscere le caratteristiche di un ambiente;<br>**5**-Saper individuare i cambiamenti dell'ambiente;<br>**6**-Conoscere i fondamentali elementi naturali con cui l'uomo interagisce;<br>**7**-Sapersi muovere nello spazio circostante;<br>**8-**Scoprire il percorso dal seme alla pianta e dove vengono la frutta e la verdura che noi mangiamo;<br>**9-** Potenziare l'utilizzo creativo di materiali di recupero.<br>**10**-Valorizzare e sensibilizzare sul consumo consapevole. |
| **Trasversale per tutte le classi** | Messaggi e modelli educativi positivi<br>● Comprensione del messaggio lasciato a noi in eredità dai Personaggi selezionati. | **1**- Educare alla scoperta del cambiamento dei valori culturali presenti nella società, in contesti storici e ambientali diversi per spazio e tempo.<br><br>**2**- Educare alla buona convivenza per una relazione rispettosa con l'altro, attraverso l'ascolto, la partecipazione e la cooperazione.<br><br>**3-** Educare alla pratica di atteggiamenti e comportamenti adeguati, per influenzare positivamente il contesto personale e sociale in cui viviamo.<br><br>**4**- Formare una mente critica in grado di saper scegliere soluzioni volte al raggiungimento del benessere personale e collettivo. |

***INDICATORI D' OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI***

| |
|---|
| Di qualsiasi percorso realizzato si andranno a verificare: |
| ✓ La consistenza e l'efficacia del materiale scelto; |
| ✓ La modalità del suo utilizzo; |
| ✓ La proprietà e l'agilità del linguaggio espositivo e/o l'efficacia descrittiva del linguaggio grafico; |
| ✓ L'esaustività della trattazione; |
| ✓ La coerenza del lavoro realizzato con le finalità formative esplicitate nel progetto. |
| Al termine del corso si terranno degli incontri di gruppo, per poter verificare e riflettere sugli obiettivi raggiunti e su come sono state svolte le attività.<br>Saranno puntualizzati i punti di forza dell'esperienza, ma saranno anche individuati gli eventuali limiti.<br>Oggetto di osservazione saranno:<br>- Visibilità del percorso effettuato durante l'anno.<br>- Organizzazione di spazi e materiali.<br>- Autonomia operativa degli alunni.<br>- Clima della scuola.<br><br>Spettacolo di fine anno scolastico, cartelloni, foto, CD… |

| PREVENTIVO SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO | | | |
|---|---|---|---|
| ***N.*** | ***Descrizione*** | | ***Importo totale in €*** |
| ***1*** | *Retribuzione personale docente interno ed esterno, relatori.* | | ***3.600.00*** |
| ***2*** | *Spese per la partecipazione degli alunni* | | ***1.000.00*** |
| ***3*** | *Spese di progettazione, coordinamento del progetto, produzione di materiali didattici e di strumenti di osservazione e monitoraggio* | | ***1.500.00*** |
| ***4*** | *Spese di organizzazione e altre spese* | | ***500.00*** |
| ***5*** | **Totale** | | *6.600.00* |

La Direttrice
(Pannacchione Donata)

## BIBLIOGRAFIA


- Pinocchio (Carlo Collodi, 1883)
- La gabbianella e il gatto (Luis Sepùlveda, Simona Mulazzani, Ilide Carmignani)
- Freedom (2014, Giunti Editore)
- La Costituzione (Anna Sarfatti, 2017)
- L'uomo che piantava gli alberi (Salani Editore, 2017)
- Il piccolo principe (Antoine De Saint Exupery, 1943)
- Per questo mi chiamo Giovanni (Luigi Garlando, 2004)
- Educazione civica e cooperative learning: costruire responsabilità in classe (articolo di Claudia Matini)
- Permettimi di diventare responsabile (articolo di Alessandro Gonella)
- Fiducia nei giovani: partiamo da piccole responsabilità in classe (Educationduepuntozero.it)
- Sette esercizi per sviluppare il pensiero critico a scuola (articolo di Leonardo Povia)


## FILMOGRAFIA e SITOGRAFIA


- Pinocchio (1972, Luigi Comencini)
- Wonder (2017, Stephen Cheosky)
- Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet (2013, Jean Pierre Jeinet)
- La gabbianella e il gatto ( 1998, Enzo D'Alò)
- Mitchel contro le macchine (2021, Mike Randa e Jack Rowe)
- La vita è bella (1997, Roberto Benigni)
- Il piccolo principe (2015, Mark Osbome)
- Il lupo e il leone (2021, Gilles De Maistre)
- La convenzione sui diritti dell'infanzia (https://www.salute.gov.it/portale/saluteBambinoAdolescente/dettaglioContenutiSaluteBambinoAdolescente.jsp?lingua=italiano&id=2599&area=saluteBambino&menu=vuoto#:~:text=La%20Convenzione%20sui%20diritti%20dell,vigore%20il%202%20settembre%201990.)
- Agenda 2030 (https://unric.org/it/agenda-2030/)
- Pierino e il lupo (Disney, 1946)